

ESERCITAZIONI CON BARCA A MOTORE PER ESAME PATENTE NAUTICA.

L'esame consiste esclusivamente nell'esecuzione delle seguenti prove/manovre:

PRIMA LEZIONE

1- SEGUIRE UNA ROTTA ED ESEGUIRE LE VARIAZIONI RICHIESTE

Lasciare l'ormeggio e prendere la rotta richiesta dall'esaminatore, (ricordare la rotta, a volte viene chiesto con che rotta si deve rientrare in caso di scarsa visibilità: rotta di partenza - 180°).

Raggiungere una velocità di circa 3,5 Nodi.

Mantenere la rotta sino a nuovo ordine, quando richiesto accostare secondo la nuova rotta e, una volta raggiunta, dare conferma della rotta stessa. La variazione di rotta può essere richiesta in diversi modi :

- a) viene indicata direttamente la nuova rotta
- b) viene richiesto di accostare di X gradi a dritta o a sinistra
- c) viene richiesta un'inversione di rotta (rotta attuale - 180°)

SECONDA LEZIONE

1- RECUPERO DI UOMO A MARE (Manovra di Williamson)

Durante la navigazione verrà lanciato in acqua un salvagente anulare per simulare la caduta di un uomo a mare accompagnato dal grido di allarme: "uomo a mare mura a(dritta o sinistra)" Il timoniere accosta subito dal lato di caduta del naufrago e contemporaneamente arresta il motore e ordina "salvagente e boetta in acqua" (non serve specificare se "luminosa o fumogena").

Si raddrizza il timone si riparte e ci si allontana di 2 o 3 lunghezze di barca dal naufrago quindi si inverte la rotta accostando dal lato opposto a quello di caduta (curva di Williamson) e ci si dirige verso il naufrago tenendosi **sottovento o sottocorrente**, cioè con la prua controvento o controcorrente, e **va raggiunto dritto con la prua** avendo cura di avvicinarlo lentamente **con il mascone** tenendosi **sottovento o sottocorrente** al naufrago stesso. Giunti in prossimità si ferma il motore e si ordina: "recupero uomo a mare mascone di....(dritta o di sinistra)" e il capo barca provvede al recupero mentre il timoniere rimane al suo posto.

TERZA LEZIONE

1- ACCOSTARE ALLA BANCHINA (Pontile)

Prendere visione della situazione del vento e della corrente: salvo diverso e specifico ordine, la manovra di **accostata** deve essere eseguita arrivando **da sottovento o sottocorrente** (prua il più possibile controvento o controcorrente).

L'avvicinamento deve avvenire a bassa velocità in modo tale che la nostra rotta abbia un angolo di circa 45 gradi rispetto alla banchina di arrivo. Giunti in vicinanza (3 o 4 metri) della banchina si accosta riducendo l'angolo a 20-30 gradi rispetto la banchina si mette il motore in folle e si ruota tutto il timone verso la banchina lasciando avanzare la barca con la sola inerzia, **prima di toccare si aziona brevemente ma decisamente la marcia indietro** . Così facendo la barca accosta e contemporaneamente si arresta.

Questo esercizio deve essere eseguito avvicinando la banchina da entrambi i lati sia con direzione NW-SE che SW-NE

PROMEMORIA PER I CANDIDATI

- Ricordare che la barca non si 'guida' come un'automobile, la barca 'gira' con la poppa e non con la prua.
- La barca non ha i freni.
- La barca non risponde prontamente ai comandi perché sull'acqua non essendoci attrito tutte le reazioni sono ritardate per cui quando si agisce sul timone bisogna aspettare che la barca 'obbedisca' e NON si deve insistere con il timone. Per lo stesso motivo (mancanza di attrito) quando si varia una rotta, il timone va raddrizzato prima che si raggiunga la rotta o la direzione desiderata (anticipare di 20/30 gradi)
- Durante la navigazione alla velocità consigliata (3,5 nodi) per qualunque manovra si debba compiere è sufficiente ruotare di un giro della ruota del timone.
- Minore è la velocità maggiore sarà la difficoltà di manovra.
- In caso di vento o corrente è importante che il motore eserciti una forza superiore a quella del vento se vogliamo riuscire a governare la nostra unità
- Non ostinarsi a cercare la massima precisione con la bussola, una differenza di pochi gradi (circa 5) è tollerata. Allo scopo di mantenere una rotta è fondamentale aiutarsi allineando la prua ad un Punto Cospicuo.
- Per allontanarsi da un ostacolo in acqua, si deve ruotare il timone verso l'ostacolo stesso e dare marcia indietro se l'ostacolo si trova in prossimità della parte anteriore della barca (mascone) viceversa si dà marcia avanti se l'ostacolo si trova più verso poppa (giardinetto)